

Licata sulla misura Rinnova Autovetture 2023: “Bando lampo e iniquo, Regione riveda le regole”

Pubblicato: Venerdì 5 Maggio 2023



«Ritengo sbagliate le regole e le tempistiche del Bando Autovetture 2023 di Regione Lombardia pubblicato il 4 maggio: **i contributi disponibili si sono quasi esauriti in poche ore, senza la necessaria pubblicità verso i cittadini** e senza una graduatoria che tenga in considerazione il reddito di chi presenta la domanda. In questo modo i 12 milioni di euro, che peraltro arrivano dallo Stato e non dalle casse regionali, vengono distribuiti dalla Regione ai primi che ne fanno richiesta, che non sempre sono quelli che ne hanno più bisogno», così **Giuseppe Licata, Consigliere Regionale di Italia Viva e componente della Commissione Ambiente**, in merito agli incentivi regionali rivolti ai cittadini che sostituiscono la propria vecchia auto con un nuovo veicolo a basso impatto ambientale (*[QUI il link al bando “Rinnova Autovetture 2023”](#)*).

Continua Licata: «Il bando “a sportello”, basato quindi sulla logica del “chi primo arriva meglio alloggia”, è stato aperto alle 10:00 del 4 maggio, solo il giorno dopo l’approvazione in Giunta Regionale della delibera che ne definiva i criteri. **Neanche il tempo per molti cittadini di poterne prendere visione e valutarne l’opportunità, che, come è noto, nel giro di poche ore i fondi sono già quasi esauriti.** Ma soprattutto, il bando non richiede la presentazione dell’ISEE e non è previsto alcun limite di istanze provenienti dallo stesso nucleo familiare, con il rischio che possano esserci famiglie che riescono ad accedere a più contributi e altre che ne rimangono del tutto escluse. Ovviamente c’è anche un tema ambientale, visto anche il permanere del superamento dei limiti della qualità dell’aria in Lombardia e le relative condanne della Corte di Giustizia Europea. La sostituzione dei vecchi veicoli

inquinanti è una priorità che Regione Lombardia deve sostenere con propri investimenti e garantendo un accesso ai contributi equo a tutti gli aventi diritto, a partire da chi ne ha effettivamente bisogno. Nei prossimi giorni depositerò a riguardo un'Interpellanza da discutere in aula nella prima seduta utile. Nel frattempo, invito tutti a prendere visione del bando e a cogliere l'opportunità, per chi ne avesse bisogno, di sostituire le autovetture inquinanti presentando in tempi brevi la domanda», conclude.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it